

Comune di Riomaggiore

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

RELAZIONE FINALE SULLA COMPLETA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE E SUGLI OBIETTIVI DI RIEQUILIBRIO RAGGIUNTI

[EX ART. 243 QUATER COMMA 6 D.LGS. 267/2000]

Il sottoscritto Dott. Alberto Marchese revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 03/08/2024;

TENUTO CONTO CHE

- In conseguenza all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 avvenuta con deliberazione consiliare n. 14 del 25.05.2019, che presentava un disavanzo di euro 4.548.989,74, con deliberazione consiliare n. 15, nella medesima seduta del 25.05.2019, l'Ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 26.08.2019 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui in vista della predisposizione del PRFP, in particolare per definire il dato (fondamentale) di partenza relativo al disavanzo da ripianare.
- Tale disavanzo è integralmente dovuto alla sentenza n. 1670 dell'11.06.2018, con la quale il Comune di Riomaggiore è stato condannato dal Tribunale Ordinario di Genova al pagamento della somma di € 5.013.118,32 (oltre interessi dal 28.02.2012) in relazione alla precedente gestione di fondi comunitari. A seguito di tale sentenza Regione Liguria e Comune di Riomaggiore hanno sottoscritto un accordo transattivo in base al quale il Comune di Riomaggiore ha versato la quota pari al 50 % del dovuto alla sottoscrizione dell'atto pari ad € 2.629.940,88 ed avrebbe versato l'ulteriore importo di € 2.676.607,54 in 10 rate di pari in porto nelle successive 10 annualità. Tale transazione è stata approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 72 del 25.06.2019. L'Ente ha provveduto ai versamenti delle ulteriori rate annuali dal 2020 al 2025. Le quote residue sono pertanto quattro.
- Con successiva deliberazione consiliare n. 29 del 07.09.2019, l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei conti



Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 5/2018 e contenente le misure indicate nell'art. 243-bis, comma 8, lett. g) del Tuel.

- Il suddetto piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed al Ministero dell'Interno in data 09.09.2019 (Prot. 10764) come previsto dall'art. 243 quater, comma 1, TUEL.
- A seguito delle integrazioni richieste con nota, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 4348 del 31.03.2020, e trasmesse dall'Ente, in data 27.06.2020 (Prot. 7757) il piano è stato approvato dalla Corte dei conti - Sezione di Controllo per la Regione Liguria - con deliberazione n. 48/2022/PRSP, depositata in data 15.09.2022.
- Con riferimento al secondo semestre 2025 - La relazione è stata trasmessa in data 01.04.2026 con prot n. 4100. Protocollo di ricezione CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_Lig - SC_LIG - 0001656 - Ingresso - 01/04/2026 - 14:08.
- Al ricevimento della relazione la Corte dei conti ha accertato per l'esercizio 2025 lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi intermedi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Riomaggiore, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29/2019, con Deliberazione n. 59 del 2026. Nella medesima deliberazione ha invitato l'Ente a proseguire nell'accurata e attenta gestione delle misure finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del Piano e degli equilibri di bilancio incidendo, in particolare, sul potenziamento dell'attività di riscossione; sull'attenta verifica dei residui sia attivi, sia passivi per una corretta determinazione del risultato di amministrazione; sul monitoraggio di tutti i contratti di locazione in essere al fine di porre in atto le iniziative utili per la corretta valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 04.04.2026 è stato approvato lo schema di rendiconto 2025 da sottoporre al Consiglio, che evidenzia un risultato di amministrazione disponibile di € 913.958,29, da cui consegue che il disavanzo di amministrazione riportato nell'ambito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP), pari ad € 4.585.503,67, è stato integralmente riassorbito per effetto della gestione; a fronte di tale rendiconto lo scrivente Organo di Revisione dei conti ha provveduto al rilascio del parere positivo in data 11.04.2026.

RELAZIONA QUANTO SEGUE

sulla completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

1.) Risultati finanziari.

Considerando che la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è principalmente orientata, mediante un percorso programmatico, alla copertura (nella prospettiva del risanamento) del disavanzo di amministrazione dell'ente locale è significativo rappresentare che, con la deliberazione della Giunta Comunale n° 39 del 04.04.2026, il Comune di Riomaggiore ha approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2025, recante un avanzo di amministrazione disponibile (lett. E) di € 913.958,29.

Tale risultato sinottico in sede di rendiconto si è determinato a fronte di significativi accantonamenti di risorse a titolo di fondi rischi e spese, come emerge considerando l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 292.015,07), l'importo del fondo contenzioso (€ 1.080.643,04) e l'importo degli altri accantonamenti (€ 62.070,71), che fanno riferimento all'accantonamento dell'indennità di fine mandato, all'accantonamento per rinnovi contrattuali, passività potenziali e Fondo Innovazione ai sensi del comma 4 ART 113 dlgs 50/2016. Beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

Oltre alla parte accantonata per complessivi € 1.472.267,53 alla determinazione della parte disponibile concorrono:

- totale parte vincolata (C) € 107.717,65;
- totale parte destinata agli investimenti (D) € 355.657,23.

Il percorso di miglioramento *de quo*, aggiuntivamente, è dimostrato dalla gestione di cassa, la quale evidenzia quanto segue:

	Fondo di cassa al 31.12	di cui importi vincolati
Anno 2018	5.567.062,19	
Anno 2019	4.756.705,00	
Anno 2020	5.021.295,98	67.720,27
Anno 2021	3.198.814,93	67.720,27
Anno 2022	2.839.034,74	67.720,27
Anno 2023	1.722.756,58	67.720,27
Anno 2024	2.561.513,44	290.883,13
Anno 2025	2.969.372,16	263.025,35

Si sottolinea che – nel corso del tempo, in particolare dal 2018, – l'Ente non ha fatto mai ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Si evidenzia – altresì – che è stato positivamente adottato il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, relativamente all'esercizio 2025, attestando – con il parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziaria – il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Si sottolinea, inoltre, che – con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2025 - è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2026/2028 con parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Alla luce di tali considerazioni, pertanto, l'obiettivo di risanamento perseguito tragguardato dall'Ente mediante la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07.09.2019 può ritenersi conseguito, alla luce della circostanza che il disavanzo di amministrazione riportato nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stato integralmente riassorbito alla data del 31.12.2025.

Il *mix* che ha consentito il perseguimento di tale risultato è in linea (e coerente) con l'impostazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, fermo restando che si sono registrate ex post alcune modifiche in funzione della dinamicità caratterizzante l'ambiente di riferimento, che ha determinato indubbiamente degli impatti sull'evoluzione della gestione finanziaria (si pensi, *ex multis*, all'emergenza epidemiologica).

2.) Linee di intervento adottate.

Fermo quanto sopra, in relazione al quadro programmatico iniziale del piano, si evidenziano le principali attuazioni rispetto alle misure ipotizzate per giungere al completo riassorbimento del disavanzo originariamente formatosi, anche sulla base della relazione afferente al secondo semestre 2025 già predisposta e trasmessa dall'organo di revisione.

A) TRIBUTI

A.1 – Imposta di soggiorno.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 38 del 08.11.2014 ha istituito l'imposta di soggiorno ed ha approvato il regolamento della medesima imposta con Delibera n. 39 del 15.11.2014, quindi dal successivo esercizio 2015 l'Ente ha iniziato ad incassare i proventi relativi a tale imposta.

Con Deliberazione n. 6 del 25.01.2019 la Giunta Comunale ha deliberato l'aumento dell'imposta portandola da € 1,00 a persona a notte a € 2,00, come da indirizzo del Consiglio Comunale nella seduta del giorno 19.01.2019, Delibera n. 4 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per imposta di soggiorno".

Con Deliberazione n. 156 del 30.11.2024 avente ad oggetto: "imposta di soggiorno – provvedimenti" la Giunta Comunale ha deliberato l'aumento dell'imposta portandola da € 2,00 a persona a notte a € 3,00.

La realizzazione effettiva è intervenuta nei termini seguenti (sostanzialmente in linea con le previsioni attese, salvo il periodo dell'emergenza epidemiologica che ha visto il flusso dei turisti sensibilmente ridotto sul territorio):

ANNUALITA'	PREVISIONE DA PRFP	ACCERTATO	INCASSATO	INCREMENTO RISPETTO AL PRFP
2018		234.790,24 €	231.947,24 €	
2019	394.790,24 €	500.000,00 €	492.687,70 €	105.209,76 €
2020	434.790,24 €	165.809,00 €	165.013,00 €	
2021	434.790,24 €	310.000,00 €	305.898,50 €	
2022	434.790,24 €	544.321,00 €	544.321,00 €	109.530,76 €
2023	434.790,24 €	644.498,87 €	644.568,87 €	209.708,63 €
2024	434.790,24 €	653.629,11 €	647.658,45 €	218.838,87 €
2025	434.790,24 €	907.882,21 €	851.791,58 €	473.091,97 €

Trattasi di entrata a destinazione vincolata, prevista dal D.Lgs. 23/2011, che è sempre stata finalizzata al finanziamento di spese in coerenza con i vincoli normativi di destinazione, allo scopo di garantire la piena conformità dell'utilizzo.

A.2 – Recupero Evasione Tributaria

Come previsto dal Piano, l'Ente ha proseguito nell'attività di contrasto all'evasione tributaria giovandosi anche del supporto di apposito operatore esterno (I.C.A. Imposte Comunali Affini spa con sede in Roma), in considerazione del fatto che le risorse umane interne risultano ancora fortemente limitate.

ANNUALITA'	PREVISIONE DA PRFP	ACCERTATO AL 31.12	INCREMENTO RISPETTO AL PRFP
2018		28.310,34 €	
2019	20.000,00 €	36.376,82 €	16.376,82 €
2020	20.000,00 €	54.968,73 €	34.968,73 €
2021	20.000,00 €	- €	
2022	20.000,00 €	13.328,80 €	
2023	20.000,00 €	130.387,57 €	110.387,57 €
2024	20.000,00 €	45.107,24 €	25.107,24 €
2025	20.000,00 €	52.502,00 €	32.502,00 €



B. RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Dalla proceduta di dissesto è stato dato corso ad una razionalizzazione della spesa limitatamente a tutti gli atti e provvedimenti che non risultavano già impegnati o sottoposti a vincoli contrattuali.

Nel corso del piano di riequilibrio il Comune di Riomaggiore ha proseguito nella razionalizzazione, mediante il contenimento delle spese di funzionamento, fermo restando che, il personale disponibile è estremamente contenuto ed ai limiti della possibilità di assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali.

La progressiva dematerializzazione dei flussi di documenti ed il conseguente aumento della posta elettronica normale e certificata, hanno determinato una contrazione delle spese di toner, carta, cancelleria, oltre ad altri vantaggi in termini di riduzione dell'ingombro, maggiore velocità di ricerca e aggiornamento dei dati e possibilità di trasmissione a distanza in tempo reale.

B. 1 – RISORSE UMANE

Nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale si era dato atto della significativa riduzione delle risorse umane scaturita dalla procedura di dissesto che aveva coinvolto il Comune pertanto non erano state previste ulteriori misure di razionalizzazione per il contenimento della spesa.

La dotazione del personale alla data del 31 dicembre 2019 risultava essere di 8 dipendenti a tempo indeterminato mentre al 31 dicembre 2025 i dipendenti a tempo indeterminato erano 11. Nel corso del periodo 2019 – 2025 si sono verificate infatti alcune cessazioni ed assunzioni di personale dipendente di seguito riepilogate:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pensionamenti	1 Unità cat B	=	=	=	=	=	=
Cessazioni	=	=	=	1 Unità cat C	=	=	1 Unità cat C
Nuove Assunzioni	1 Unità cat C	=	3 Unità cat C 1 Unità cat D	=	1 Unità cat C	=	=

Personale in servizio	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Categoria B	1	1	1	1	1	1	1
Categoria C	6	6	9	8	9	9	8
Categoria D	1	1	2	2	2	2	2
Totale	8	8	12	11	12	12	11

B.2 - Razionalizzazione delle partecipate.

Il Comune di Riomaggiore presenta le seguenti partecipazioni:

- a) IREN spa: 0,01%;
- b) ATC Esercizio spa: 0,12%;
- c) ATC mobilità e parcheggi spa: 0,10%.

A decorrere dall'esercizio 2019 l'Ente non ha sottoscritto l'acquisizione di quote in ulteriori Società: la nuova partecipazione in ATC mobilità e parcheggi è frutto della fusione per incorporazione inversa di ATC SpA in ATC mobilità e parcheggi spa.

Con questa fusione, si è modificata la compagine sociale di ATC spa che oggi vede il Comune della Spezia detenere una partecipazione, invariata rispetto all'assetto precedente, del 70,07%, La Provincia della Spezia con il 24,59% e 27 Comuni della Provincia detentori, nel loro complesso, di una quota societaria pari al 5,34%.

Come si evince da quanto sopra esposto, L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società partecipata.

Le succitate Società sono, di fatto, strumenti operativi dei Comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

La partecipazione nelle stesse non comporta la presenza di spese di gestione a carico del bilancio dell'Ente.

Le Società non sono attualmente in perdita e sono, comunque, monitorate dall'Ente.



Consiglio Comunale			Portale BDAP
Seduta del	DCC	OGGETTO	
28.07.2023	24	Bilancio consolidato 2022. Indirizzi ai sensi dell'art. 233/bis della l. 267/2000	18.09.2023, protocollo n. 228316.
03.08.2024	20	Bilancio consolidato 2023. Esercizio della facoltà di non redazione"	13.08.2024, protocollo n. 197166.
29.11.2025	32	Bilancio consolidato 2024. Esercizio della facoltà di non redazione"	13.01.2026, protocollo n. 8002.

Consiglio Comunale			ConTE
Seduta del	DCC	OGGETTO	
30.01.2023	37	ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale al 31.12.2022 ex art. 20 DLgs 175/2016	25.01.2024, protocollo n. 495.
28.12.2024	51	ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale al 31.12.2023 ex art. 20 DLgs 175/2016	23.01.2025, protocollo n. 0000450
27.12.2025	45	ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale al 31.12.2024 ex art. 20 DLgs 175/2016	31.03.2026, protocollo n. 0001633

B. 3 Copertura dei servizi a domanda individuale

Il Consiglio Comunale con Deliberazione di 49 del 28.12.2024 avente ad oggetto: "Approvazione tariffe servizi a domanda individuale anno 2025" ha approvato le tariffe per i servizi a domanda individuale che presentano per l'anno 2025 i seguenti risultati:

SERVIZIO	ENTRATE	31/12/2025		USCITE	31/12/2025	
	Previsione 2025	accertato	incassato	Previsione 2025	impegnato	pagato
Refezione scolastica	30.000,00 €	28.335,00 €	18.643,30 €	80.000,00 €	66.574,60 €	59.614,61 €
Trasporto scolastico	8.000,00 €	8.000,00 €	1.603,00 €	97.370,00 €	142.654,46 €	131.536,74 €
Proventi parcheggio Bus Turistici	170.000,00 €	146.050,00 €	146.050,00 €	2.806,00 €	- €	- €
Canone Tv Via cavo	1.500,00 €	675,00 €	675,00 €	36.750,00 €	36.001,88 €	36.001,88 €
Gestione Ascensori	95.000,00 €	27.896,00 €	27.896,00 €	95.000,00 €	62.220,00 €	62.220,00 €
Gestione Bagni Pubblici	70.000,00 €	49.960,57 €	49.960,57 €	70.000,00 €	61.976,00 €	61.976,00 €
Gestione Castello	80.000,00 €	17.280,00 €	16.803,00 €	80.000,00 €	60.390,00 €	51.301,00 €
TOTALE	€ 454.500,00	€ 278.196,57	€ 261.630,87	€ 461.926,00	€ 429.816,94	€ 402.650,23

C. INDEBITAMENTO

C.1 - Estinzione progressiva indebitamento.

Nell'ambito del piano di riequilibrio era ipotizzato un beneficio rilevante in relazione all'evoluzione degli oneri per il rimborso dei mutui in funzione della scadenza di alcuni finanziamenti che sarebbero andati progressivamente in ammortamento e quindi non avrebbero più inciso sulle risorse finanziarie disponibili.

Il Comune di Riomaggiore non ha effettuato il ricorso ad ulteriore indebitamento e sono stati previsti risparmi di spesa secondo il seguente prospetto:

ANNUALITA'	PREVISIONE DA PRFP	IMPEGNATO AL 31.12	RISPARMIO RISPETTO AL PRFP
2018		304.292,28 €	
2019	302.273,24	302.273,24 €	- €
2020	294.317,38	105.845,20 €	- 188.472,18 €
2021	281.486,74	269.709,56 €	- 11.777,18 €
2022	279.806,00	258.086,53 €	- 21.719,47 €
2023	279.806,00	256.547,12 €	- 23.258,88 €
2024	279.806,00	256.547,08 €	- 23.258,92 €
2025	279.806,00	256.547,12 €	- 23.258,88 €

D. GESTIONE DELLE ENTRATE

Nell'ambito del periodo corrispondente al piano di riequilibrio l'Ente ha adottato apposite misure finalizzate ad ottimizzare la gestione delle entrate, soprattutto nella prospettiva di assicurare la migliore efficacia/efficienza della riscossione.

In particolare, il Comune di Riomaggiore ha proseguito nell'adozione delle azioni di contrasto dell'evasione tributaria, legata – in particolare – all'IMU, alla Tari e all'imposta di soggiorno.

E. OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Ai fini del conseguimento degli obiettivi del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale era stata ipotizzata un'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Riomaggiore, in particolare per gli asset che presentano maggiore rilevanza strategica e migliore possibilità di ottimizzazione.

Più specificamente, per l'immobile di proprietà comunale sito in Punta Bonfiglio destinato allo svolgimento di attività commerciale era stata prevista l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a garantire la stipulazione di un contratto di locazione alle migliori condizioni, che avrebbe dovuto condurre al riconoscimento (a favore del comune) di un canone maggiore rispetto a quello tradizionalmente conseguito, con i conseguenti effetti dal punto di vista del riassorbimento del disavanzo.

A seguito della disdetta del contratto di locazione a suo tempo vigente, finalizzata all'attivazione della nuova procedura di evidenza pubblica, il Comune di Riomaggiore è andato incontro ad un contenzioso promosso dal soggetto gestore, titolare di contratto di locazione commerciale che prevedeva un rinnovo sino a tutto il 2026. La situazione si è conclusa con un accordo transattivo il quale ha previsto il versamento, da parte del soggetto gestore, di un importo "una tantum" pari ad euro 75.000,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 oltre al canone di locazione ed al canone unico patrimoniale già dovuti.

A seguito della Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 2025 il responsabile del Settore tecnico ha provveduto, entro i termini stabiliti dalla normativa di settore, ad inviare formale comunicazione di recesso del contratto e della concessione di suolo pubblico alla data di naturale scadenza fissata al 30.04.2026.

Tuttavia la controparte, nel merito del recesso sopra richiamato, ha inoltrato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, acquisito al protocollo dell'Ente in data 05.05.2025 al n. 6460; il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, per l'annullamento:

della nota del Responsabile del Settore Tecnico arch. Euro Procaccini 11 marzo 2025;
della deliberazione della Giunta comunale 22 febbraio 2025 n. 24.

Nelle more della pronuncia del TAR Liguria, la controparte ha presentato un secondo ricorso sempre al TAR Liguria, ponendo ulteriori profili di contrasto al provvedimento emesso dall'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale ha provveduto a formalizzare un incarico a proprio legale di fiducia per difendere nel merito la posizione dell'Amministrazione Comunale e, contestualmente, rientrare nella disponibilità dell'immobile alla scadenza contrattuale del 30.04.2026.

Nonostante la situazione sopra descritta le previsioni del Piano di Riequilibrio sono state sostanzialmente soddisfatte come emerge dalla tabella sottoriportata:

ANNUALITA'	PREVISIONE DA PRFP	ACCERTATO AL 31.12	INCREMENTO RISPETTO AL PRFP
2019		64.818,54 €	64.818,54 €
2020	60.000,00 €	65.637,27 €	5.637,27 €
2021	60.000,00 €	63.659,14 €	3.659,14 €
2022	60.000,00 €	68.531,34 €	8.531,34 €
2023	60.000,00 €	48.643,14 €	
2024	60.000,00 €	87.497,64 €	27.497,64 €
2025	60.000,00 €	49.207,94 €	

3.) *Dinamiche gestione corrente*

L'organo di revisione evidenzia che, relativamente alle **entrate correnti**, le dinamiche si sono configurate come segue:

	2018	2023			2024			2025		
	accertato	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 30/12/2023	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 31/12/2024	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	accertato al 31.12.2025
Titolo I	2.546.893,93	2.777.297,29	3.164.640,80	3.133.773,02	2.797.297,29	3.253.327,10	3.196.706,86	2.797.297,29	2.259.927,82	2.228.070,60
Titolo II	413.683,02	32.700,00	942.661,50	768.401,98	32.700,00	756.124,12	736.162,81	32.700,00	1.010.397,91	994.552,53
Titolo III	1.338.776,14	1.488.985,02	1.574.573,15	1.435.824,32	1.498.985,02	3.099.859,29	2.653.560,25	1.498.985,02	5.946.618,75	5.466.318,38
Entrate correnti	4.299.353,09	4.298.982,31	5.681.875,45	5.337.999,32	4.328.982,31	7.109.310,51	6.586.429,92	4.328.982,31	9.216.944,48	8.688.941,51
Entrate proprie	3.885.670,07	4.266.282,31	4.739.213,95	4.569.597,34	4.296.282,31	6.353.186,39	5.850.267,11	4.296.282,31	8.206.546,57	7.694.388,98
Incidenza% entrate	90,38	99,24	83,41	85,61	99,24	89,36	88,82	99,24	89,04	88,55
Variazione dell'incidenza	0,00	8,86	-15,83	-13,63	8,87	-9,88	-10,42	8,87	-10,21	-10,69

Le **spese correnti** registrate effettivamente dall'Ente sono state le seguenti:

	2018		2023			2024			2025		
	previsione assestata	Impegnato	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	impegnato al 31/12/2023	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	impegnato al 31/12/2024	previsione - da Piano	previsione di bilancio assestata	Impegnato al 31.12.2025
Titolo 1 - Spese correnti	4.436.685,07	3.806.148,09	3.959.210,47	5.459.860,82	4.728.946,16	3.956.355,19	6.472.275,49	5.858.895,04	3.953.028,17	6.701.951,20	6.026.495,03
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato			153.062,38	1.653.712,73	922.798,07	-480.329,88	2.666.127,40	2.052.746,95	146.880,08	2.895.603,11	2.220.346,94
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato			3,87	30,29		-12,14	41,19		3,72	43,21	
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) rispetto alle previsioni assestate			-477.474,60	1.023.175,75	292.761,09	-480.329,88	2.035.590,42	1.422.209,97	-483.656,90	2.265.266,13	1.589.809,96
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) rispetto alle previsioni assestate			-12,06	18,74		-12,14	31,45		-12,24	33,80	

La gestione in conto capitale è tradizionalmente in equilibrio.

4.) Transazioni contenzioso

La formazione del disavanzo oggetto di ripiano nell'ambito del Piano di Riequilibrio Finanziario Patrimoniale derivava dall'impatto conseguente alla sentenza del Tribunale Ordinario di Genova (n. 1670/2018), che ha condannato il Comune di Riomaggiore a pagare a Regione Liguria, per i titoli azionati, la somma di € 5.013.118,32 oltre interessi del 28/02/2012.

Per chiudere siffatta vertenza, secondo quanto premesso, il Comune di Riomaggiore e la Regione Liguria sono divenuti ad un accordo transattivo, con il riconoscimento a favore della Regione degli importi liquidati dalla sentenza n. 1670/2018 del Tribunale di Genova pari a € 5.013.118,32 per capitale, senza interessi, nonché € 61.085,00 oltre spese generali IVA e CPA per spese di lite e quindi € 89.130,00; con l'aggiunta dell'importo dovuto per la registrazione della sentenza pari ad € 157.633,45.

L'importo oggetto di siffatta transazione pari a complessivi euro 5.259.881,77 era da corrispondere, sulla base dell'accordo già concluso tra le parti, mediante:

- anno 2019: rimborso di euro 2.629.940,89;
- anni da 2020 a 2029: rimborso di euro 267.660,75 annui.

Mentre inizialmente l'importo da riversare era stato allocato e mantenuto tra i residui passivi, in ossequio al principio di prudenza, tale debito fuori bilancio ha trovato copertura nell'ambito del risultato di amministrazione (mediante iscrizione di apposito accantonamento) e non nei singoli esercizi.

Il Comune di Riomaggiore ha correttamente onorato tutte le scadenze relative alla transazione sottoscritta con la Regione Liguria con riferimento al periodo 2019-2025, sulla base dei seguenti pagamenti:

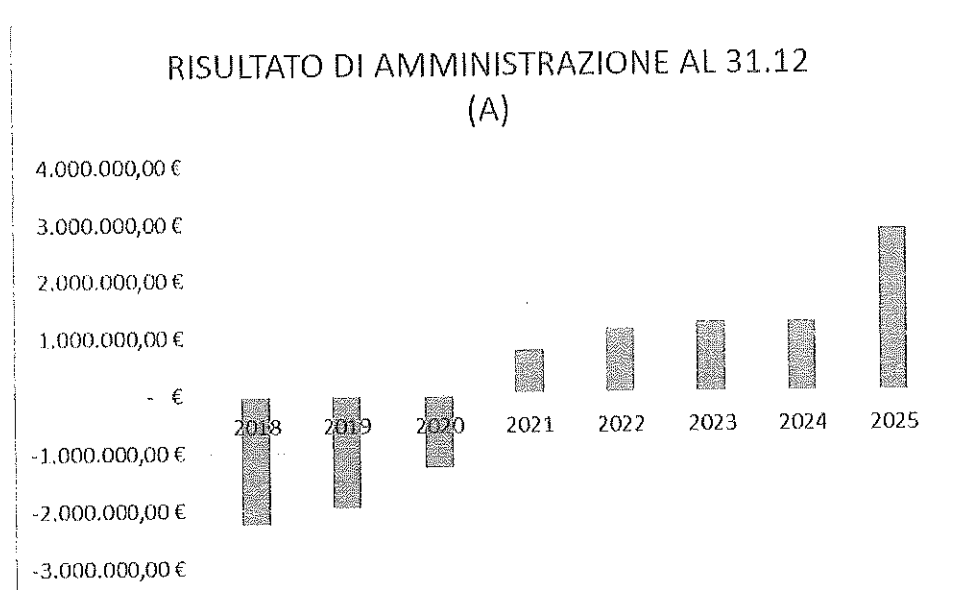
Annualità	Provvedimento di liquidazione	Importo versato
2019	Determina n. 78 del 26/07/2019	2.629.940,89 €
2020	Determina n. 55 del 13/06/2020	267.660,75 €
2021	Determina n. 42 del 14/04/2021	267.660,75 €
2022	Determina n. 19 del 02/02/2022	267.660,75 €
2023	Determina n. 102 del 13/05/2023	267.660,75 €
2024	Determina n. 72 del 05/06/2024	267.660,75 €
2025	Determina n. 76 del 21/06/2025	267.660,75 €
	Totale versato al 31.12.2025	4.235.905,39 €

5.) Recupero disavanzo.

Per comprendere il percorso effettuato dal Comune di Riomaggiore si forniscono una serie di rappresentazioni grafiche che rendono più agevolmente intelligibile l'evoluzione intervenuta nel corso del tempo delle principali grandezze finanziarie.

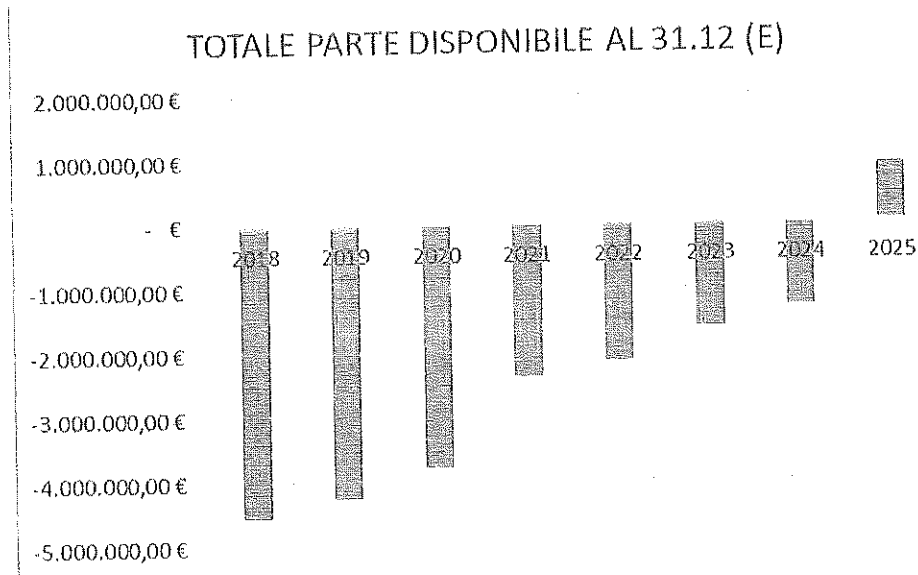
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE LETT. A)

ANNO	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12 (A)
2018	- 2.266.768,04 €
2019	- 1.965.348,78 €
2020	- 1.288.727,26 €
2021	763.819,36 €
2022	1.133.268,17 €
2023	1.241.583,45 €
2024	1.231.616,18 €
2025	2.849.600,70 €



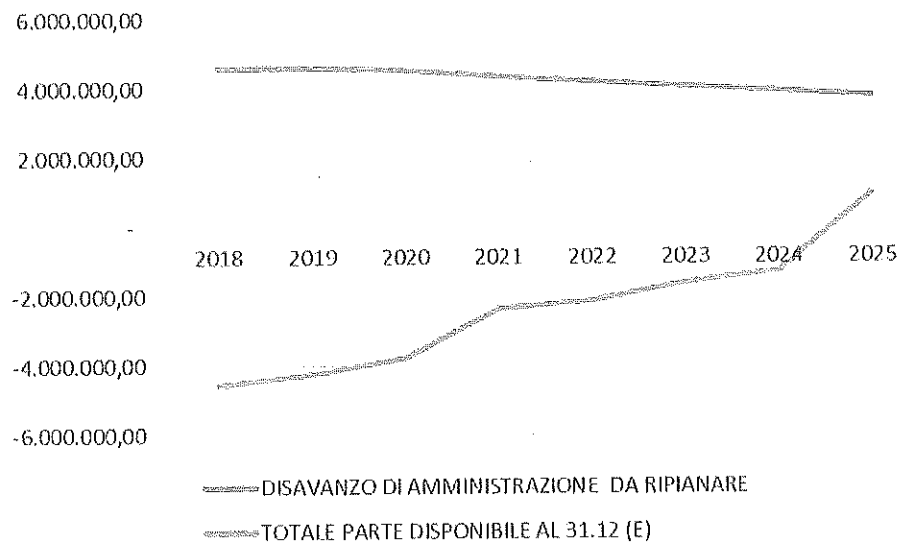
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE LETT. E)

ANNO	TOTALE PARTE DISPONIBILE AL 31.12 (E)
2018	- 4.548.989,74 €
2019	- 4.249.331,18 €
2020	- 3.777.761,62 €
2021	- 2.370.817,38 €
2022	- 2.131.775,20 €
2023	- 1.621.054,44 €
2024	- 1.298.146,33 €
2025	913.958,29 €



CONFRONTO TRA QUOTA DA RECUPERARE E QUOTA RECUPERATA DEL DISAVANZO NELL'AMBITO DEL PRFP

ANNO	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE	TOTALE PARTE DISPONIBILE AL 31.12 (E)
2018	4.585.503,67	- 4.548.989,74
2019	4.574.863,63	- 4.249.331,18
2020	4.494.863,63	- 3.777.761,62
2021	4.326.600,08	- 2.370.817,38
2022	4.170.501,00	- 2.131.775,20
2023	4.030.401,92	- 1.621.054,44
2024	3.895.247,06	- 1.298.146,33
2025	3.737.468,52	913.958,29



6.) Gestione di cassa.

Il quadro di miglioramento della gestione finanziaria è confermato altresì dai dati di cassa che evidenziano quanto segue. I dati dell'ultimo triennio sono i seguenti:

	Fondo di cassa al 31.12	di cui importi vincolati
Anno 2023	1.722.756,58	67.720,27
Anno 2024	2.561.513,44	290.883,13
Anno 2025	2.969.372,16	263.025,35

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Il Comune di Riomaggiore ha migliorato la tempestività dei pagamenti, come si evince dal seguente prospetto.

Indicatore di tempestività dei pagamenti	
Annualità	
2016	10,25
2017	-5,37
2018	-4,32
2019	17,85
2020	31,42
2021	2,57
2022	-17,75
2023	-24,89
2024	-9,13
2025	5,74

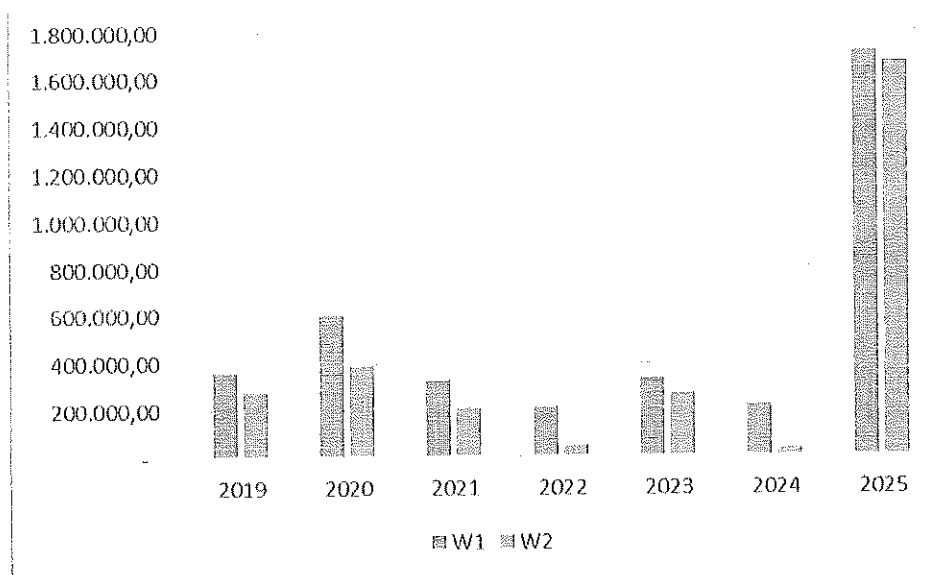
Il dato 2025 è stato influenzato da una ulteriore riduzione del Personale in concomitanza con l'incremento della mole di lavoro.

L'Ente ha posto in essere fin da subito una strategia di miglioramento dell'indicatore che ha visto il primo risultato del trimestre 2026 con il valore di – 10,63.

7.) Gestione di competenza.

Il quadro di miglioramento della gestione finanziaria è confermato altresì dai dati della gestione di competenza, che si sono configurati come segue:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
W1	358.485,80	603.071,86	327.398,60	214.896,72	332.914,88	219.732,46	1.711.880,19
W2	278.283,19	384.879,50	206.543,49	50.325,27	268.625,32	33.139,09	1.671.914,57



8.) Accantonamenti rendiconto 2025.

Nel rendiconto 2025 sono stati effettuati significativi accantonamenti di risorse a titolo di fondi rischi e spese, come emerge considerando:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 292.015,07; L'Organo di revisione ha verificato, per tutta la durata del Piano, che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità e la regolarità metodologica di calcolo dello stesso;
- Fondo contenzioso € 1.080.643,04;
- Altri accantonamenti € 62.070,71, che fanno riferimento all'accantonamento dell'indennità di fine mandato, l'accantonamento per rinnovi contrattuali, passività potenziali e Fondo Innovazione ai sensi del comma 4 ART 113 dlgs 50/2016. Beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

Oltre alla parte accantonata per complessivi € 1.472.267,53 alla determinazione della parte disponibile concorrono:

- totale parte vincolata (C) € 107.717,65;
- totale parte destinata agli investimenti (D) € 355.657,23.

9.) Conclusioni.

Le indicazioni precedenti evidenziano il recupero del disavanzo gestito mediante il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in prevalenza mediante l'attuazione delle misure previste a livello programmatico.

Naturalmente, considerando l'arco temporale trascorso e gli eventi imprevisi che sono intervenuti (tra cui il COVID) gli effetti finanziari attesi dalle misure hanno registrato alcuni scostamenti (di segno alterno) che non hanno determinato un effetto negativo sul percorso di risanamento ipotizzato.

Tanto è vero che il riassorbimento del disavanzo è intervenuto in un periodo più breve rispetto a quello inizialmente previsto, anche grazie al significativo contributo dei proventi della Via dell'Amore, che sono stati determinanti.

La valorizzazione di questo patrimonio ha prodotto effetti concreti sulla capacità finanziaria del Comune, dimostrando come gli investimenti sul territorio, se accompagnati da una gestione attenta e lungimirante, possano generare benefici economici tangibili e duraturi.

Il passaggio dal disavanzo all'avanzo rappresenta quindi non solo un miglioramento contabile, ma un vero cambio di passo nella gestione dell'Ente, che restituisce stabilità finanziaria, credibilità istituzionale e nuove ulteriori prospettive di sviluppo.

Riomaggiore, 27 aprile 2026

L'Organo di Revisione
Dr. Alberto Marchese

